

L'ESPRESSO

ABBONAMENTO
 Per il 1904, per l'anno intero, L. 16
 Per il 1904, per il semestre, L. 8
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestre e trimestre in proporzione.
 - Pagamenti anticipati -
 Un annuncio separato convegni 5.

In terra patria, sotto la bandiera del
 giornale, comunisti, socialisti, repubblicani,
 socialisti, repubblicani, comunisti, socialisti,
 in questa pagina.
 Per gli abbonamenti presso la casa editrice.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
 Via Profetia, 8

Giornale quotidiano della Democrazia

A proposito di emigrazione

Crimine ad uno di noi omnes.
 Verg.

Il cielo plumbeo di rovescia addosso pioggia e tedio; fredda insistente pioggia e tedio che sembra infianto.

Sotto l'acqua, tra il fango che sale, avendo l'aria che conduce all'areopago pordoneo.

« Abbiamo qualche cosa di interessante anche per voi », mi hanno detto gli avvocati che mi sanno amante della giustizia, ma non delle sue aule, « venite oggi in Tribunale ».

Entrò nella sala delle udienze penali; scorgo nell'ombra discreta un mare di tessi volti tutti verso un angolo, donde al'aria uguale, petulante, noiosa la voce di un testimone che biascola la sua deposizione.

Un amico, avvocato, che sta impietosamente arricciandosi i baffi, appena mi vede, si alza dal suo posto per corrommi incontro ed illubiparmi sul processo.

Lo rimando alla sua sedia: non voglio prevenzioni; desidero formarvi un giudizio da me.

Sfilano i testimoni e le parole dei primi risvegliato in fondo all'anima un'eco pensosa di noia: ma a questi altri asseggiano, li ascolto con attenzione sempre crescente e dimentico la giornata uggiosa, il caldo che soffro, il vicino cocente che mi appoggia addosso l'ombrello bagnato, l'odore della sala... che non è precisamente di viola.

Dal complesso delle deposizioni balza fuori, palpitante, viva nella sua nudità dolorosa una storia di sofferenze, di crudeltà, di mali che si mostra di che lagrime grandi e di che sangue la vita dei nostri operai all'estero.

Un impresario, moderno *Soylok*, conduce con salario di fame una troupe di giovanetti friulani nell'alta Austria a lavorare in qualità di apprendisti muratori. Istituisce con una specie di collegio operaio modello: ogni giorno 10 ore di lavoro, qualche volta sulla neve; pochi soldi di paga; vitto mescolatosimo e di qualità insufficiente e... percosse, abbondanti, somministrate per amore di carità in forma di fessate; oggi con l'aiuto del beato appoggio del bastone, sistema educativo di quelle buone anime dei croati... d'una volta; domani con l'ombrello; un'altra volta è una paterna *berba* sovente o una affettuosa tirata d'orecchi.

Un'industria ampiestrata con tali ottimi sistemi deve necessariamente dare i suoi frutti: il bravo come fa in breve fiorini e tanti, mentre i poveri apprendisti torquano a opera contenti e... moltiplicati.

Pazienza! quando c'è la salute c'è tutto: ma un bel giorno la correzione ad un allievo pecca, per eccesso di affezione.

Il ragazzo cade poco dopo ammalato di una ricca malattia dei nervi, la corea; oggi la parte civile sostiene che tale morbo fu provocato dalle percosse ricevute.

Riferisco qui le impressioni mie sinora e lascio stare i nomi che vogliono dir niente per badare solo ai fatti.

Ho sin qui, agli occhi tutti e due bastonatore e bastonato e il studio.

Più che sanguigno, l'uomo sembra emanare dalle sue membra un calore di brutalità e di forza; gli occhi ha torbidi; le gote violacee; le mani avido, dalle vene gonfie.

Due sentimenti, due abitudini, l'aspetto suo tradisce all'occhio dell'osservatore: la passione del comando severo, brutale e l'abito di un'avarizia spredda a gratta come quella dell'accontentato.

È forse di questi due sentimenti l'uomo nella sua psiche primitiva semplicista di *parvenu* non ha scienza e tanto meno coscienza: l'antico popolo tardo ora divenuto signora applica sui dipendenti i mezzi coi quali fu egli stesso educato; mi odino ma mi temono e soprattutto mi arricchiscono; questa la divisa a cui egli si mantiene fedele.

La vittima è un fanciullo esile; mingherlino; due occhi ascopiti, un viso affilato che non dice niente; nell'istinto un tipo comune di malnutrito.

Ritroverò la vita di quel fanciullo debole, timido, trasportato dall'ambiente domestico ove si sente compreso ed amato alle fredde, esotiche rive del Danubio, donde volge il rimpianto al dolce sole d'Italia ed alle carezze materne.

Egli è triste, solo, è il più plebeo e più debole dei compagni di lavoro e questi, resi più crudeli dall'abbruttimento della servitù e dalla sconsigliatezza dell'età, gli divertono a scherzarlo.

Un bel esempio — impariamo dall'estero.

Ci giunge, graditissimo, il primo numero della *Tribuna Scolastica* di Milano, rassegna settimanale della Scuola e dei Maestri, giornale che inizia la sua vita proprio nei giorni in cui a Perugia si svolge il quarto Congresso Nazionale degli insegnanti d'Italia.

Da una rapida occhiata che abbiamo dato a questa rassegna, ci siamo formati la persuasione che essa penetri dovunque, onde rissa d'accolimento agli incerti, agli apatici che, e doloroso il constatare, sono ancora in buon numero.

Intanto si colpi un articolo che dimostra in qual conto sia tenuta l'educazione dei fanciulli all'estero.

E crediamo di far cosa gradita ai lettori riportando quelle note.

A Gryon piccolo villaggio della Svizzera francese, la Giunta comunale emanò le seguenti disposizioni:

1. — Tutti i ragazzi senza eccezione devono essere rientrati al loro domicilio alle 6 e mezzo di sera dal 1° settembre alla fine di febbraio, alle 8 di sera dal 1° marzo al 30 aprile e dal 1 settembre al 31 ottobre, alle 9 di sera dal 1 maggio al 31 agosto.

Nei giorni di festa le autorità fesseranno l'ora della ritirata. I ragazzi che dopo l'ora della ritirata sono esseri accompagnati da una persona grande circoleranno nel villaggio e nei suoi dintorni, saranno denunciati dalla Commissione scolastica al Municipio.

Questo, dopo sentiti i padri, infagnerà la punizione che ordinerà a proposito. Tutte le decisioni che prenderà il Municipio saranno partecipate alla Commissione scolastica.

2. — È proibito ai ragazzi: a) fumare; b) gettar pietre, palle di neve, o altri proiettili sulle strade e sulle proprietà altrui; c) far giochi rumorosi o pericolosi; d) stuzzicare i cani e maltrattare gli animali; e) accender fuochi al di fuori del villaggio e portar addosso fiammiferi o materie esplosive.

Tutti i ragazzi contraventori alle disposizioni precedenti saranno denunciati alla Commissione scolastica.

3. — La legge federale sulla protezione degli animali sarà severamente applicata. I genitori dei ragazzi che distruggono uova, nidi degli uccelli saranno deferiti all'Autorità.

4. — Il ragazzo che romperà un vetro della scuola o romperà una parte qualsiasi di materiale scolastico o della Casa comunale o degli impianti elettrici sarà tenuto a fare le riparazioni a sue spese e sarà punito dal Comune e denunciato alla Commissione scolastica.

5. — È severamente proibito ai ragazzi non accompagnati dai genitori entrare negli stabilimenti pubblici; ai genitori di questi è proibito ricevere bambini sotto qualsiasi pretesto se non vengono da parte dei loro genitori. È proibito ai ragazzi assistere ai balli della gioventù.

6. — I membri del Municipio, della Commissione scolastica, della Parrocchia, il personale insegnante, gli agenti di polizia, sono incaricati di vigilare per l'esecuzione del presente regolamento.

7. — Questo regolamento sarà copiato e conservato da tutti gli allievi della scuola. Un esemplare stampato sarà affisso in tutti i luoghi pubblici.

Proprio come succede in Italia! Leggendo quelle disposizioni e pensando a quello che succede tanto in città quanto in paesi e villaggi di campagna da parte di turbe di moscerini insorgenti e già rotti ad ogni sorta di vizi, davvero c'è da rattristarsi l'animo.

Vi sono ragazzi di dieci, dodici anni che danno dei penti ai famatori più ostinati, che si vedono sfacciatamente girare per le vie con sigarette ed anche con la pipa in bocca, altri ancora che udite pronuciare ogni sorta di battaglie e discorsi da far arrossire una signaldina qualunque...

È di tutto ciò si pretende quasi sia responsabile il maestro che durante le cinque ore di lezione deve logorarsi i polmoni per poter insegnare quel che il programma stabilisce.

Oh genitori! sacrosanto vostro dovere è di unirvi al maestro nell'educazione dei vostri figli, continuando cioè la sua opera quando essi ritornano dalla scuola.

Per l'educazione dei fanciulli

Un bel esempio — impariamo dall'estero.

Ci giunge, graditissimo, il primo numero della *Tribuna Scolastica* di Milano, rassegna settimanale della Scuola e dei Maestri, giornale che inizia la sua vita proprio nei giorni in cui a Perugia si svolge il quarto Congresso Nazionale degli insegnanti d'Italia.

Da una rapida occhiata che abbiamo dato a questa rassegna, ci siamo formati la persuasione che essa penetri dovunque, onde rissa d'accolimento agli incerti, agli apatici che, e doloroso il constatare, sono ancora in buon numero.

Intanto si colpi un articolo che dimostra in qual conto sia tenuta l'educazione dei fanciulli all'estero.

E crediamo di far cosa gradita ai lettori riportando quelle note.

A Gryon piccolo villaggio della Svizzera francese, la Giunta comunale emanò le seguenti disposizioni:

1. — Tutti i ragazzi senza eccezione devono essere rientrati al loro domicilio alle 6 e mezzo di sera dal 1° settembre alla fine di febbraio, alle 8 di sera dal 1° marzo al 30 aprile e dal 1 settembre al 31 ottobre, alle 9 di sera dal 1 maggio al 31 agosto.

Nei giorni di festa le autorità fesseranno l'ora della ritirata. I ragazzi che dopo l'ora della ritirata sono esseri accompagnati da una persona grande circoleranno nel villaggio e nei suoi dintorni, saranno denunciati dalla Commissione scolastica al Municipio.

Questo, dopo sentiti i padri, infagnerà la punizione che ordinerà a proposito. Tutte le decisioni che prenderà il Municipio saranno partecipate alla Commissione scolastica.

2. — È proibito ai ragazzi: a) fumare; b) gettar pietre, palle di neve, o altri proiettili sulle strade e sulle proprietà altrui; c) far giochi rumorosi o pericolosi; d) stuzzicare i cani e maltrattare gli animali; e) accender fuochi al di fuori del villaggio e portar addosso fiammiferi o materie esplosive.

Tutti i ragazzi contraventori alle disposizioni precedenti saranno denunciati alla Commissione scolastica.

3. — La legge federale sulla protezione degli animali sarà severamente applicata. I genitori dei ragazzi che distruggono uova, nidi degli uccelli saranno deferiti all'Autorità.

4. — Il ragazzo che romperà un vetro della scuola o romperà una parte qualsiasi di materiale scolastico o della Casa comunale o degli impianti elettrici sarà tenuto a fare le riparazioni a sue spese e sarà punito dal Comune e denunciato alla Commissione scolastica.

5. — È severamente proibito ai ragazzi non accompagnati dai genitori entrare negli stabilimenti pubblici; ai genitori di questi è proibito ricevere bambini sotto qualsiasi pretesto se non vengono da parte dei loro genitori. È proibito ai ragazzi assistere ai balli della gioventù.

6. — I membri del Municipio, della Commissione scolastica, della Parrocchia, il personale insegnante, gli agenti di polizia, sono incaricati di vigilare per l'esecuzione del presente regolamento.

7. — Questo regolamento sarà copiato e conservato da tutti gli allievi della scuola. Un esemplare stampato sarà affisso in tutti i luoghi pubblici.

Proprio come succede in Italia! Leggendo quelle disposizioni e pensando a quello che succede tanto in città quanto in paesi e villaggi di campagna da parte di turbe di moscerini insorgenti e già rotti ad ogni sorta di vizi, davvero c'è da rattristarsi l'animo.

Vi sono ragazzi di dieci, dodici anni che danno dei penti ai famatori più ostinati, che si vedono sfacciatamente girare per le vie con sigarette ed anche con la pipa in bocca, altri ancora che udite pronuciare ogni sorta di battaglie e discorsi da far arrossire una signaldina qualunque...

Achille Bizzoni

(Collaborazione al Futuro)

Nell'avvicinarsi fortunoso dei recenti avvenimenti, la morte di Achille Bizzoni fa da pochi avvertita; e di essi, forzatamente, solo tardi se ne occuparono i giornali.

Eppure, chi a Milano non conosceva Achille Bizzoni?

« Egli fondò il *Giornale Rosa*, assieme al non mai abbastanza compianto Felice Cavallotti; poi, dopo una vita attivissima nel campo giornalistico, entrò come collaboratore nel *Secolo* di Milano.

È quest'uomo sempre dimostrò le proprie idee schiettamente repubblicane; la sua vita, le sue opere, i suoi pensieri, mai furono in contraddizione coll'ideale da lui professato.

Fu in Africa. E da quei luoghi che tanto dolore apportarono all'Italia, scarse pagine brillanti a voce e misero in chiaro le molte irregolarità ed i tanti soprusi colla avventata.

Ma più di tutto mi piace ricordare un suo libro: *L'Onorevole*. È questo il titolo di un suo volume, libro in allora d'attualità, scritto con una purezza di lingua e di stile, con una vivacità di forma, con uno studio così esatto, così vero dell'ambiente parlamentare, da renderlo veramente gradito e caro al pubblico intelligente che s'interessa della vita politica.

Ed in quelle pagine, vi è pure una storia d'amore, storia semplice e vera, piena d'affetti e di rimembranze.

Eppure quel libro non ebbe fortuna. Chi ha letto quelle pagine palpitanti di verità non può non ammirare quest'uomo modesto e quasi ignorato.

Ricordo. — Una sera a Milano alla *Commedia* (teatro popolare estivo) si rappresentava l'*Agatolemon* di Felice Cavallotti. Il cartellone diceva che l'autore avrebbe assistito alla rappresentazione.

Ed infatti Cavallotti, modesto come sempre, s'era confuso fra il pubblico della platea.

Con lui c'era Bizzoni che gioiva degli applausi scroscianti nei punti salienti, così espressivi in quell'epoca retta da un governo di triste memoria.

Vidi Bizzoni piangere quando il popolo entusiasta, chiamato alla ribalta l'autore, fra scrosci d'applausi, vidi Bizzoni commosso, davanti alla dimostrazione spontanea d'un popolo che acclamava Cavallotti.

Ora, è morto!

È morto a 63 anni, solo e povero, perché la sua vita e la sua opera modesta non gli fruttarono il mezzo di condurre una vita agiata. Eppure era così intelligente l'opera sua, sempre generosa, sempre alta e lale!

All'amico di Felice Cavallotti, con lui riamante gli ideali più belli e più puri della nostra Democrazia, il saluto commosso e reverente.

G. P.

Come si spiegano le simpatie della *Stampa*, durante lo sciopero generale

Scrivo il *Tempo*:

Il dottor Attilio Cabati redattore della *Stampa*, durante il recentissimo sciopero scrisse in quel giornale — in assenza del direttore — degli apprezzamenti che non andarono a fagiolo all'avvocato Frassati.

Ora il dott. Cabati, con una nobilissima lettera rassegnò a Frassati le sue dimissioni da redattore e dichiarò di farlo perché la sua coscienza fu ed è tutta in questo momento col proletariato.

Bravo e valoroso collega!

Effemeridi storiche

È abilito l'Arengo

26 settembre 1388 — Il patriarca Giovanni di Moravia — di cui molte volte si è discusso — intendeva signoreggiare in arbitrio lo Stato, che avversava la parte Savorgnana e quanti fra gli udinesi erano deliborati a propugnare le municipalità franchigie, stimò d'un tratto d'abolire (26 settembre 1388) il consiglio di Arengo e il consiglio minore, affidando il regime della comunità, esclusi i nobili, ed una congrega di dodici popolani da lui scelti e che a lui dovevano notoriamente venduti.

Come abbiamo registrato in alcune pagine del 1893, il D. Joppi ci riferiva risultate dai documenti che, 12 arti rappresentate erano: notari, drappieri, speziali, sarti, fabbri, marangoni, pelliccioli, tessitori, sellai, calzolari, orofici, terrazzieri.

Rebi del Congresso di Perugia

(Collaborazione al Futuro)

Il nuovo presidente dell'Unione Nazionale Magistrale

Le poche righe che scrivemmo su *La Scuola Friulana* di questo mese (vedi *Friuli* N. 228), improntate a quella schiettezza che viene da profondo convincimento e dalla bontà dell'asunto, hanno trovato piena conferma nell'animo dei Delegati al Congresso di Perugia.

L'on. Umberto Caratti — come ci informa un telegramma particolare di stamane — è stato eletto presidente dell'U. N. M. con voti 197 contro 69.

Non ce ne compiaciamo vivamente: ce ne compiaciamo, soprattutto, per anno dimostrato dai Delegati — stretti in questa nomina da brighe e mene di parte politica estrema, le quali, se avessero trionfato, avrebbero inevitabilmente condotto allo sfascio della forte organizzazione magistrale italiana, e ce ne compiaciamo perché, numericamente, questo voto ci affida che anche in avvenire i grandi problemi della Scuola — per volontà degli stessi maestri — si terranno bene distanti da quelle convulsioni politiche che solo l'opera incessante e paziente della stessa Scuola può e deve calmare, per dare finalmente al nostro Paese quella vita nuova di attività economiche che lo farà veramente grande e temuto.

All'on. Credaro che in questo momento lascia le redini del Socialismo massimo magistrale, giunga il saluto grato e reverente degli insegnanti e... ne «arrivederci»; all'on. Caratti che ne raccoglie la bella eredità, le congratulazioni sincere e l'augurio fervente.

Udine, 25 settembre.

L. Piumati.

UNA PROPOSTA per festeggiare l'on. Caratti

Al maestro L. A. Lenna il prof. Setto ha spedito la seguente lettera:

Udine, 25 settembre 1904

Carissimo amico,

Le Alpi centrali hanno dato all'Unione Magistrale il suo primo presidente, nella persona dell'on. Credaro.

Le Alpi orientali del forte Friuli hanno dato alla grande Associazione Nazionale il suo secondo presidente, nella persona dell'on. Caratti, deputato di codesto Collegio.

Per questa nomina — ottenuta con grandissima maggioranza — dobbiamo mostrare la nostra viva soddisfazione, per cui Le propongo di promuovere a Gemona una riunione d'insegnanti per porgere al nuovo e illustre presidente il nostro saluto. Passeremo così insieme una lieta giornata e uniti parleremo dei santi e sacri diritti della scuola e dei maestri.

I vincoli d'affetto che ci uniscono diventeranno più forti e con maggior lena e costanza ci prepareremo alle future battaglie. Colla speranza che vorrà accogliere la proposta mi creda

suo affezionatissimo
 Luigi Butto

La visita dei Congressisti di Perugia al Collegio per i figli dei maestri in Assisi

Perugia, 25 — Oggi un gran numero di congressisti si recò al Collegio per i figli dei maestri in Assisi, Collegio che sorge o'era l'antico convento di San Francesco.

Fu una visita commovente, essendovi quivi una sessantina di poveri orfani. Il collegio di solito ospita 200 convittori.

Parlarono il Sindaco, il Provveditore agli studi, il m. de Robbio, ex allievo del Collegio, gli on. Fani, Caratti, e Credaro tutti vivamente applauditi.

Riunione simpaticissima e commovente.

VII CONGRESSO INTERNAZIONALE d'Idrologia, Climatologia e di Terapia

Il VII Congresso internazionale di Idrologia, Climatologia, Geologia e Cura fisiche avrà luogo a Venezia il 10 ottobre 1905. Il Comitato confida che quanti si occupano con predilezione di questo ramo della scienza che in oggi ha raggiunto tanta importanza vorranno concorrere al Congresso di Venezia e portarvi il contributo dei loro studi.

Ne è presidente il prof. A. De Giovanni senatore del Regno e segretario generale il dott. Fausto Orsillo.

IMMANE DISASTRO FERROVIARIO

50 morti e 75 feriti

A New York, un treno di viaggiatori partito da Knocville diretto a Salisbury sulla Southern Railway, si scontrò presso Newmarket (Vermontese) con un altro treno pure di viaggiatori. Vi sono 50 morti e 75 feriti.

The little

Un bel esempio — impariamo dall'estero.

Ci giunge, graditissimo, il primo numero della *Tribuna Scolastica* di Milano, rassegna settimanale della Scuola e dei Maestri, giornale che inizia la sua vita proprio nei giorni in cui a Perugia si svolge il quarto Congresso Nazionale degli insegnanti d'Italia.

Interessi e cronache provinciali

CONFERENZA OPERAIA

sull'organizzazione proletaria

Sir Giorgiotti Nigaro, 26. Alle ore 2 e mezza...

La presidenza sarà di Sir Giorgiotti Nigaro...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

proletario, ma detestiamo anche l'atteggiamento dell'auto-

Sulla dimissioni di Marini. Il Tagliamento che contò a proposito del Congresso...

Con buona pace del «Tagliamento». Le ragioni da noi date sulle dimissioni di Marini...

Come è carino il foglietto forato del Sir maraviglia della fuga...

26 settembre. — Elezioni alla «solidità del padroni».

Scientifica anche questa notizia il sig. Conte che ha preso una spalmata in pro della S. Agenti...

La villa dell'istituto incombeva sovrana. Venuta la notazione si ebbero questi risultati...

Cividale, 25. — Riunione di medici — ieri mattina alle 10 nella sala consigliare del nostro Spedale...

Due parole di commento. Noi comprendiamo tutta questa inchiostro...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

signo comunali per trattare 15 oggetti di pubblica discussione...

R. Scuola tecnica. — Dal giorno 3 ottobre p. v. incominceranno le prove scritte per gli esami di licenza.

Furto. — Ieri mattina, dalla stanza da letto di certo Pasolin Giuseppe...

La III. del «Fau» — Ieri sera il teatro era al completo.

Presentavano pure i soldati di terra e di mare; tra questi spiccava per la sua figura marziale il tenente colonnello Barbaro.

Salva, 25. — Nomina di maestri. — Oggi il nostro Consiglio comunale...

Tolmezzo, 25. — Una banda di ladri. — Nei giorni passati sui monti di Fussa scorrazzava una banda di ladri...

Palazzo, 25. — La partenza d'un amico. — Dopo poco più di un anno di gradita e giove permanenza...

S. Daniele, 25. — Una rettifica. — Le due signore, di cui ebbe ad occuparsi il cronista del «Friuli»...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).

L'on. Caratti

La candidatura dell'on. Caratti alla Presidenza dell'Unione Nazionale dei Maestri è uscita trionfale.

Non è solo per giusto orgoglio di friulani e di amici politici e personali che salutiamo con vivissima soddisfazione questo risultato...

La candidatura Caratti è ben nota, non fu posta né ambita né brigata...

Ed è per questo che ne siamo felici e giurati che l'opera di Caratti non verrà meno al programma...

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta. Sabato nel pomeriggio si è riunita la Giunta municipale in seduta straordinaria.

Delibero poi di convocare il Consiglio Comunale per venerdì 30 corr. alle ore 2 p. per l'approvazione in seconda lettura del conto corrente della Cassa di Risparmio...

Nelle Scuole

Per la iscrizione degli alunni e alunne. Venne pubblicato l'avviso per l'apertura delle scuole comunali urbane e rurali di Udine.

Le alunne che per la prima volta si presentano per frequentare le scuole urbane femminili e che abitano nelle vie di Mezzo, Ronchi, Treppo, Tomadini, Prataldia, della Posta, Prefettura, Piazza Umberto I. e Patriarcato...

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

La riunione "pro vittima politica"

Sabato sera nella Palestra di ginnastica, alle 20.40 si tenne il Comitato «pro vittime politiche» in forma privata, avendo la Questura proibito il comizio pubblico.

Nell'ampia sala erano intertenute circa seicento persone; sul banco riservato agli oratori si ebbero rappresentanza prendano posto l'on. Giorgiotti, il prof. Ciochetti, l'avv. Cosattini, l'avv. Drusini, Mattioni, Cremese, Paolini, prof. Sotto, Comi. Vicino alla porta il buon Mattioli: era trionfante presso la bandiera del Circolo socialista, venuta a prestare al Comitato.

Adesirono il circolo socialista di Udine, la Camera del lavoro, il Sindacato operai ferroviari, l'Unione democratica, il Circolo repubblicano friulano Andreuzzi, il Circolo di studi sociali di S. Daniele, Lavoratori del libro, la Lega metalurgici, litografi, fornai, muratori, garzini, il Circolo socialista di Gorizia, di Ampezzo, di Oria, di Minervino Murge, la Società operaie di S. Daniele e S. Vito al Tagliamento, la sezione del «Libero Pensiero» di Udine, ed i signori on. Giorgiotti e Caratti, Pietro Allatore, Domenico Massa Elio Cantarutti, dott. Liberale Galotti e l'avv. Emilio Drusini.

Quindi Cosattini spiega il perché del Comitato, ricordando i fatti dolorosi del '98, la carezza, i tumulti, a cui susseguiva come risposta governativa la dichiarazione dello stato d'assedio a Milano, Genova, Firenze, Fuglie, le condanne enormi di onesti cittadini per reato di pensiero.

Ma l'amicizia non dischiama che in parte le carceri, né quella per un reato parte ha concesso quella libertà che le famiglie dei reclusi da tanto tempo invocano. Noi ci siamo radunati ancora — continua l'oratore — per protestare per i recenti fatti, in cui il Governo è intervenuto gettando la spada per determinare la vittoria del più forte, del capitalista.

Presentato da Cosattini, che fu salutato da calorosi applausi alla fine del suo discorso, prende la parola il prof. Ciochetti, rendendosi anzitutto interprete presso l'on. Giorgiotti dello «stipite» che egli riscuote nel campo socialista per la rigidità adamantina dei suoi ideali, della sua fede.

Ciochetti — è ammorato, se così non fosse Giolitti, dopo la fuga in Germania per i fatti della Banca Romana non sarebbe ritornato nei gli esili di sarebbe rinnovati, e c'è anche esempio il fatto che nel 1904 si debbano organizzare dei comizi per liberare i martiri del '98, agitazione del resto tanto più necessaria in quanto che l'ultima speranza della liquidazione del passato si è chiusa con una povera rochettiana amnistia.

Parlando poi delle vittime politiche afferma che si potrebbero assolvere anche come delinquenti comuni, dal momento che si assolvono i fuolieri che hanno ucciso donne e bambini, alle fucilate. Fu una poesia, continua, quella che spinse ad uscire dalle loro asse le povere vittime. Dimostrò poi, come una solenne logica, i fatti del '98 ai nostri recenti: Berca, Giarratano, Putignano, Candela, Galatina, Torr.

Il segretario della Lega, Sir Giorgiotti Nigaro...

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

MARZUTTINI-VELLISCIG

UDINE, Piazza Umberto I° - CIVIDALE, Piazza Giulio Cesare

GRANDI OFFICINE MECCANICHE A MOTORE

MOTOCICLETTE Marchand, Clément, Rosselli, Werner, Cito, Laurin Klement - usate o nuove - vendonsi d'occasione da Lire **350 a 1250.**

BICICLETTE nuove delle migliori fabbriche da Lire **120 a 280.**

GRANDE DEPOSITO accessori per Bicioletta e Motocicletta

PER LA BELLEZZA e CONSERVAZIONE

del CAPELLI e della BARBA

Specialità di **A. MIGNONE & C. - Milano**

MINIMA-MIGNONE. La migliore delle acque igieniche per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta e lo sporcamento dei capelli e della barba ed agevolare lo sviluppo. Si vende in fiale da L. 1.00, 2.00, 3.00, 4.00, 5.00. Più cent. 80 per spedizione.

TINTURA ITALIANA MIGNONE. Intensa (un sol fiasco). Per tingere comodamente i capelli e la barba con facilità e speditezza. Costo L. 1.20 la fiale; Più cent. 25 per la spedizione. 6 fiale per L. 4.80 e 6 fiale per L. 6.00.

ANTICADUTE MIGNONE. Di oscura provenienza per ridonare, in poco tempo alla chioma di capelli bianchi ed indeboliti, il colorito, la bellezza e la vitalità della piuma giovanile, senza macchiare né la bianchezza né la pelle. Costo L. 4 la bottiglia, per la spedizione cent. 80. 2 bottiglie per L. 8 e 3 scatole per L. 11 franco di porto.

ELIGOMA-MIGNONE. Acqua innocua, che dà alla chioma un insuperabile colore biondo oro, tanto ricercato ed apprezzato nei bambini e nelle signore. Costo L. 4 la fiale; Più cent. 80 per la spedizione. 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE con serbatoio per spandere da solo, omogeneamente e per bene, sui capelli e la barba, qualunque acqua odorifera, o tintura, senza macchiare né la bianchezza né la pelle, con grande economia del liquido impiegato. Costo L. 4 con accessori. Aggiungere cent. 25 per la spedizione a mezzo posta.

TINTURA MILANESE-MIGNONE parafornata istantanea. (In tre fiale). Per tingere subito i capelli e la barba di un bel biondo, castano o nero. E' di corto e pronto effetto. Costo L. 4 la scatola, per la spedizione aggiungere cent. 80. 2 scatole per L. 8 e 3 scatole per L. 11 franco di porto.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Verdice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il paracchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la bottiglia.

ANCHE IN CASI DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita.

da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primari Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità della

malattie nervose

provocanti da esaurimento, come: Nevralgia, Sposastose, Impotenza, Spermatorrea, Fellusioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco, con stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Nevralgie, Cefalalgie, Isterismo ecc., ha dato la

cura naturale con la Fascia elettrochimica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come De Renzi, Senise, Cario, Romano, Fede, e disattesa una geniale invenzione per guarire le malattie nervose senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre curative dannose.

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro

Costa sole L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355 F.

EPILEPSIA! Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo che la guarisce veramente!

NESTLE FARINA LATTEA

La farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte della alpi svizzere costituisce il miglior alimento per bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e lo sostituisce.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita anno del 1903: 20 milioni di scatole. Conservata in tutte le condizioni. Consumo giornaliero di latte della alpi già di 124600 litri.

Al'Ufficio Annuzi del Friuli si vende:

Riccolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

SAPONE BORACE BANFI

Superiore al più bel sapone italiano. Usato da tutti per le sue qualità speciali e igieniche. Si vende ovunque e a basso prezzo. Costo ogni confezione 0.75.

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedite 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Il Fosfo-Stricno-Peptone

È giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Schamauna, Viziosi, ecc. ecc.

Roma, gennaio 1904.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali io da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinata specialmente per **Nevralgia, Esaurimento nervoso.** Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. GIULIO DE GIOVANNI.

P. S. — Ho dovuto fare io stesso uso del suo preparato, e per ciò volentieri inviere un paio di fiasconi.

Presso l'Autore **E. Del Lupo, Riccia Molise.** — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angela, Fabia e V. Bellarmino.

La Ricciolina

ora arricchita inespugnabile dei capelli preparata da F. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto mai sia stato in commercio. L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando sui capelli perché questi restino splendidamente ondulati e restano tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante scatola con gli annessi arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega - S. Salvatore 482 - Venezia.**

Deposito presso il giornale IL FRIULI o presso il paracchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Vitraupanie.

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo. L'applicazione è facilissima e permette di ottenere le imitazioni dei vetri dipinti a mano o vetri come nella cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARBESCO** Udine.